

COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.ro 38 Reg. Gen.	OGGETTO: Ratifica D.G.C. n. 78 del 31/05/2017, avente ad oggetto: Variazione al Bilancio di Previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 e PEG 2017.
Data 27/07/2017	

L'anno DUEMILADICIASSETTE, il giorno VENTISETTE del mese di LUGLIO, con inizio alle ore 09,00 presso il Palazzo Catalano - 2° piano - in Via Vittorio Emanuele, attesa l'indisponibilità della Sala Consiliare On. Gabriele Semeraro della Residenza Municipale, alla prima Convocazione in sessione ordinaria di insediamento, che è stata partecipata ai Sig.ri Consiglieri a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione del presente argomento all'o.d.g. risultano:

GUGLIOTTI Giovanni - SINDACO	PRESENTE	SCARCIA Palma	PRESENTE
CASSANO Annibale	PRESENTE	SPIERTO Pietro	PRESENTE
D'AMBROSIO Antonio	PRESENTE	TANZARELLA Roberto	PRESENTE
DE BELLIS Agostino	PRESENTE	TERRUSI Maria	PRESENTE
DI PIPPA Giambattista	PRESENTE	TRIA Tommaso	PRESENTE
GIANNICO Stefania	PRESENTE	TUCCI Simonetta G.	PRESENTE
NOTARFRANCESCO Rosanna	PRESENTE		
PERRONE Vito	PRESENTE		
ROCHIRA Raffaele	PRESENTE		
ROCHIRA Walter	PRESENTE		
SACCHETTO Eugenio	PRESENTE		

ASSEGNATI 17
IN CARICA 17

PRESENTI 17
ASSENTI ---

Rilevato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. CASSANO Annibale, nella sua qualità di Presidente, premettendo che sulla proposta sono stati resi i pareri ex art. 49 del D. Lgs 267/2000.

Assiste e partecipa la Sig.ra ROSSI dott.ssa Margherita in qualità di SEGRETARIO GENERALE.
La seduta è pubblica.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Vista la D.G.M. n. 78 del 31/05/2017, in cui sono presenti Variazioni al Bilancio Preventivo 2017 e Pluriennale 2017/2019;

Ritenuto necessario provvedere alla ratifica della suddetta delibera nei termini dei 60 giorni, a pena decadenza, e comunque entro il 31 dicembre;

PROPONE

- 1) di ratificare ad ogni effetto di Legge la D.G.M. n. 78/2017, per quanto attiene le Variazioni al Bilancio Preventivo 2017 e Pluriennale 2017/2019 in essa contenute.
- 2)

Il Responsabile del servizio finanziario
Dott.ssa Francesca Capriulo

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta formulata dal Responsabile del Servizio Finanziario Dott.ssa Francesca Capriulo;

Ritenuto di dover dare corso alla ratifica di cui alla suddetta proposta;

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti in data 13/07/2017 prot. 16688 ;

Acquisiti i prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il vigente regolamento di contabilità

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

UDITA la relazione del Sindaco e gli interventi succedutisi, giusto allegato resoconto per stenotipia cui si rimanda per relationem

.....omississ.....

DATO ATTO che prima della votazione escono i cons. D'Ambrosio, De Bellis, Di Pippa e Rochira R.. Presenti 13.

UDITO l'esito della votazione, resa in forma palese, accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti: 13 cons.
Votanti: 13 cons.
Astenuti: --- cons.
Favorevoli: 13 cons.
Contrari: --- cons.

DELIBERA

- 1) di ratificare ad ogni effetto di Legge la D.G.C. n. 78 del 31/05/2017, per quanto attiene le Variazioni al Bilancio Preventivo 2017 e Pluriennale 2017/2019 in essa contenute.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente, con separata votazione, il cui esito è accertato e proclamato dal Presidente:

Presenti: 13 cons.

Votanti: 13 cons.

Astenuti: --- cons.

Favorevoli: 13 cons.

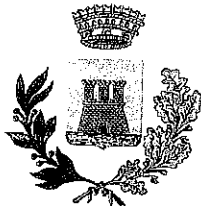
Contrari: --- cons.

D E L I B E R A

di dichiarare l'immediata esecutività della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. lgs. n. 267/2000.

Subito dopo la votazione rientrano i cons. D'Ambrosio, De Bellis, Di Pippa e Rochira R..
Presenti 17.

13 LUG. 2017
Prot. N. 16688



COMUNE DI CASTELLANETA

- Provincia di Taranto

- Collegio dei Revisori dei Conti

Piazza Principe di Napoli - 74011 - tel. 0998497111 - fax 0998442048 - C.F. 800122507

Oggetto: Parere su proposta di deliberazione del Consiglio Comunale relativo a "Variazione del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 ex art.175 comma 4 D.lgs. 267/2000"

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

- o **ESAMINATA** la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Variazione del bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 ex art.175 comma 4 D.lgs. 267/2000" e PEG 2017
- o **VISTO** il Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, Ordinamento EE.LL. e ss. mm.;
- o **VISTO** il vigente statuto comunale ed il vigente regolamento di contabilità comunale;
- o **VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 31/05/2017 avente ad oggetto "Variazione del bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018 ex art.175 comma 4 D.lgs. 267/2000 e PEG 2017"
- o **VISTO** il parere di regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;
- o **VISTI** i prospetti delle variazioni delle entrate e delle spese predisposte dal Responsabile dell'Ufficio Ragioneria;
- o **PRESO ATTO** che in conseguenza delle variazioni proposte permangono in ogni caso gli equilibri di bilancio e risultano rispettati i vincoli di finanza pubblica;

ESPRIME

parere favorevole

alla variazione al Bilancio di Previsione 2017 - 2018 - 2019 ed alla relativa ratifica da parte del Consiglio Comunale.

Castellaneta, 13 luglio 2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Luigi Paolo Carluccio (Presidente)

Dott. Lorenzo Schirinzi (Sindaco Revisore)

Rag. Angelo Fanizzi (Sindaco Revisore) ASSENTE GIUSTIFICATO



Punto nr 4 all'ordine del giorno:

Ratifica Giunta Comunale n. 78 del 31 maggio 2017 avente ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017/2019 e PEG 2017".

PRESIDENTE

La parola al Sindaco.

SINDACO

Grazie Presidente. Abbiamo effettuato delle variazioni di bilancio perchè abbiamo da un lato voluto proseguire in tutta una serie di attività di manutenzione straordinaria strade comunali, perchè come ben sapete buona parte delle strade di Castellana, del centro abitato sono state asfaltate, ne restano ancora alcune da sistemare. Lo stesso discorso vale per alcune strade rurali che non sono rientrate nei 6 milioni che sono stati ottenuti dalla Regione e spesi per la manutenzione straordinaria strade rurali. Quindi, altre strade rurali necessitano di sistemazione, quindi anche quella è una necessità di cui questa Amministrazione si è fatto carico e poi Castellana Marina.

Le strade di Castellana Marina, sostanzialmente tutte necessitano di una sistemazione ma da sopralluoghi fatti dai nostri tecnici, va detto che la situazione è più grave rispetto ad alcune a differenza di altre. Sono da quelle che abbiamo da subito voluto sistemare, quelle anche per dare un segnale di attenzione alla nostra marina, perchè dobbiamo cercare di dare sempre maggiori servizi ai nostri non solo cittadini ma anche ai nostri turisti. Quindi, questa variazione di bilancio, la più grossa di € 970.000 potrebbe essere suddivisa in 3 parti, un terzo legato, destinato alle strade rurali, un terzo destinato alle strade rurali e un terzo destinato a Castellana Marina. Questa è la prima variazione di bilancio. Un altro punto di questa variazione sono i soldi che abbiamo previsto di utilizzare per l'esproprio della pista ciclabile, o meglio, dell'area di sedime del vecchio tracciato ferroviario, perchè mentre noi stiamo qui in Consiglio Comunale, ero prima al telefono, messaggiamo con il tecnico, mentre noi siamo qui in Consiglio Comunale, alle 09:50 è stato consegnato il nostro progetto a Bari, perchè oggi scade il bando per il finanziamento della pista ciclopedonale e come da impegni presi, siamo andati oggi, alle 09:50, questa è la foto del protocollo che mi hanno mandato, siamo andati lì a consegnare il nostro progetto e a richiedere dei finanziamenti. Per fare questo abbiamo dichiarato di avere la disponibilità dell'area e dopo decine di incontri, abbiamo raggiunto un'intesa con Regione e ferrovia e c'hanno confermato che la strada che il Comune di Castellana aveva da tempo intrapreso e ve lo testimonia carte alla mano, c'hanno confermato che la strada era quella giusta, perchè noi al quinto, sesto incontro, quando abbiamo visto che le ferrovie da un orecchio non ci sentivano, abbiamo attivato la procedura di esproprio e come qualcuno sa, la Regione ha consigliato ad altri Comuni che sono molto più indietro di noi, di seguire il nostro stesso esempio. Quindi, siamo stati precursori in questa. Se volete l'approfondiamo pure.

Allora, la ferrovia per l'area di sedime e le aree limitrofe, aveva chiesto addirittura 1 milione e mezzo per tutto il percorso ma noi abbiamo chiesto tutto il percorso. Poi abbiamo ridotto la richiesta all'area proprio di sedime. No, il milione e mezzo era solo Castellana. Fu chiesto € 1.300.000 e qualcosa, fu chiesto da D'Alessandro, lui era Vice Sindaco, e ci arrivò questa risposta e non si parlava neanche di pista ciclabile. Ci arrivò questa risposta che era sproporzionata, poi siamo entrati in più circostanze nel merito della pista ciclabile (...).



Voci in aula

SINDACO

Oggi siamo ad un passo dal raggiungimento storico, facciamo gli scongiuri. Che cosa è successo? Per partecipare ad un bando noi abbiamo necessità di avere la disponibilità di un'area, io non è che posso candidare un bene che è nella disponibilità di un altro soggetto. Come noi potevamo acquisire la disponibilità dell'area? O doveva cederla le ferrovie, volevamo 1 milione e mezzo, potevamo ricorrere al diritto di superficie che comunque era a titolo oneroso; poteva essere dato in comodato d'uso gratuito ma per la Comunità Europea non andava proprio bene come strumento per dimostrare la disponibilità dell'area oppure andavamo noi con la forza a prendercelo ed espropriandolo e quindi io ho fatto tutti gli atti, come Sindaco, per andare in questa direzione.

Che cosa succede? La ferrovie ad un certo punto si sono rese conto di avere torto, perchè il tutto si è inceppato, io sono stato a Rimini l'anno scorso, a spese mie, e andai a parlare con il Presidente nazionale di RFI, una donna e lei ammise pubblicamente, perchè presentarono l'atlante delle ferrovie dismesse e io dissi: *«scusate, visto che state presentando l'atlante, però queste rimarranno ferrovie dismesse, non diventeranno mai piste ciclabili, se ci chiedete 1 milione e mezzo...»*, c'era praticamente tutta Italia, Presidenti regionali dell'ANCI, c'era un po' tutto e loro ammisero un grossissimo errore che avevano commesso, perchè le ferrovie prima erano un unico soggetto, poi si sono suddivise in tante società, una che gestisce il patrimonio, una che gestisce il personale, un'altra che gestisce solo le reti, c'erano forse 4, 5 società. In questa suddivisione fra varie società, hanno gestito in maniera sbagliata il patrimonio. Cioè, per trovarsi ai conti hanno appostato delle voci in bilancio sopravvalutando delle somme, perchè io cercavo di capire, dicevo: scusate, se queste aree non sono edificabili, non mi producono volumetria. Non mi producono volumetria, uno, perchè non sono destinate come aree edificabili ma, soprattutto, per le distanze dalle strade, dai fabbricati, quand'anche noi volessimo, non si potrebbe comunque costruire. Ora, se fossero edificabili sarebbe anche giusto pagare 1 milione e mezzo ma forse anche di più ma se edificabili non sono e di fatto restano così proprio perchè condizionati dalle distanze da strade e altri fabbricati, è incomprensibile come si possa pretendere 1 milione e mezzo.

Loro hanno ammesso questo loro errore, questa loro responsabilità, però hanno anche spiegato che per variare le poste in bilancio di tutta una società a livello nazionale, è un casino. Quindi, dovevamo forse aspettare degli anni, c'era anche necessità di un intervento del Ministero, quindi del Governo. Una cosa apocalittica. Motivo per cui per tanto tempo ci siamo bloccati su questo tema. Oggi con l'esproprio, che era nato come un atto forse, dico: *«se non me la dà me la prendo»*, con le buone o con le cattive, anche con la forza, fisicamente vengo a prendere quello che è mio, che mi spetta, perchè comunque è il centro del paese. Ora è passata la linea che questa è la strada migliore, quella più veloce, altri Comuni ci stanno imitando, noi abbiamo, chiudendo, previsto in questo atto e vado al tema di oggi, abbiamo previsto € 52.000 come indennità di esproprio per realizzazione pista ciclabile e tratto ferroviario, che per la verità stiamo tentando anche di farci finanziare

Noi abbiamo dovuto prevedere dei soldi nostri qui, perchè quando abbiamo fatto la delibera di Giunta di avvio della procedura di esproprio e i Decreti, io devo dire: *«questi sono i soldi, te ne devi andare»*, non posso dire, perchè il primo passaggio della procedura di esproprio è l'occupazione d'urgenza, che poi deve vedere il completamento della procedura di esproprio nel giro di 5/10 anni, a seconda delle varie condizioni che variano e quant'altro. Quindi io, nel momento in cui vado a fare un atto e dico: *«basta, me lo prendo, lo occupo con queste somme»*, le somme le devo avere in bilancio. È ovvio che nel progetto che abbiamo depositato due ore fa, un ora fa, abbiamo previsto anche di riprendercele quelle somme, però



oggi li abbiamo messe in questa variazione. Questo è il tema. Poi ci sono altre piccole variazioni, acquisto arredi e quant'altro, però i due punti importanti sono: le strade e l'esproprio della pista ciclabile, che è l'altro tema su cui per anni e anni ci siamo confrontati e credo che stia arrivando a conclusione.

Queste sono le due variazioni importanti in questo Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Prego Consigliere De Bellis.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Chiaramente il percorso io lo conosco benissimo, l'ho seguito dal 2012 ho anche proposto, in tempi non sospetti, l'acquisto tramite procedura di esproprio. Oggi mi trovo anche d'accordo su questa cosa. Praticamente devo aggiungere anche, il Sindaco è stato forse un po' buono con le ferrovie, loro hanno proprio dichiarato che avevano un illecito in bilancio, dicendo: «noi abbiamo un area che la valutiamo € 1.200.000 quando non vale un cavolo di niente. Quindi, abbiamo però i nostri bilanci che devono quadrare, noi facciamo sempre attivi in bilancio perchè abbiamo queste aree che in realtà non valgono niente, ve le portiamo come attivo in bilancio» e hanno proposto, il Sindaco si è dimenticato di questa cosa, addirittura una cosa allucinante, di fare acquistare la tratta allo Stato o alla Regione e poi lo Stato o la Regione avrebbero dovuto rivenderlo al Comune ad una cifra congrua. Cioè una cosa spaventosa. Stanno ammettendo che i loro bilanci sono completamente falsi, però suggeriscono anche come aggirare l'ostacolo, che è una cosa allucinante.

È chiaro che la cifra noi adesso la investiamo, anche perchè se non dovesse essere finanziato in prima battuta, cosa che io non mi auguro assolutamente, comunque diventeremmo proprietari dell'area e potremmo partecipare ad ulteriori bandi e completare nel giro di poco tempo, spero, questo percorso che sicuramente aiuterebbe nella degestionalizzazione del turismo. È un percorso che io ormai su questo ho detto tante e tante cose, quindi non voglio aggiungere altro se non questa precisazione qui, che è assurdo sentire da un Ente importante come RFI. Adesso torniamo a noi. La variazione effettivamente consiste in pochissime cose, quello che voglio sapere io, invece, a chi sono destinati questi € 30.000 per liti e patrocini legali? Come uscita in più rispetto (...).

Dott.ssa Francesca CAPRIULO

Non sono destinati in nessuno in particolare, per gli incarichi legali, perchè il responsabile si è accorto di non avere più tante risorse per dare incarichi legali e quindi mi ha chiesto una variazione in aumento (...).

Consigliere Agostino DE BELLIS

Non c'è un destinatario al momento? Soltanto una cifra che va ad aggiungersi a quello che abbiamo già speso, che quest'anno ha raggiunto, a memoria ci ricordiamo?

Dott.ssa Francesca CAPRIULO

Con questa variazione € 80.000 se non ricordo male.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Dall'1 gennaio fino adesso.



Dott.ssa Francesca CAPRIULO

Neanche sono state impegnate tutte, credo.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Era giusto una curiosità. Invece io voglio fare un promemoria sia per i nuovi ma anche per me stesso, magari ho dimenticato delle cose, per quanto riguarda i mutui, perchè € 974.000 dovrebbe essere un mutuo. Adesso la nostra situazione economica/finanziaria del Comune di Castellana Grotte sta in questa situazione (se sbaglio mi correggi): il 14 gennaio 2016 il Comune ha avviato la procedura di dissesto; il 12 aprile ha approvato il piano di riequilibrio finanziario in Consiglio Comunale; il 19 maggio il Ministero degli Interni, ufficio primo, consulenza per il risanamento degli Enti Locali dissestati, ha inviato un documento al Comune di Castellana Grotte con una cinquantina di osservazioni e richieste di chiarimenti sul piano. Il 18 giugno il Comune ha risposto all'osservazione del Ministero, non abbiamo avuto documentazione di questo, noi, Consiglieri di opposizione, te lo chiedo adesso in anticipo; il 6 luglio dell'anno scorso l'Ente ha inoltrato una richiesta di sospensione del piano di riequilibrio al Ministero e alla Corte dei Conti, in attesa di quantificare il contributo erariale (...).

Sì, perchè dovevamo avere dei soldi sia dalla Regione (...).

Dott.ssa Francesca CAPRIULO

Assolutamente no. La modifica a settembre l'abbiamo fatta ma non abbiamo chiesto alcuna sospensione.

Consigliere Agostino DE BELLIS

«Richiesta di sospensione istruttoria, piano di riequilibrio, in attesa della quantificazione del contributo erariale, prot. 18180 del 6/7/2016».

Dott.ssa Francesca CAPRIULO

Istruttoria, non è sospensione della procedura.

Consigliere Agostino DE BELLIS

No, l'istruttoria. Mi sono espresso male allora. Il 6 settembre il Comune di Castellana Grotte ha rimodulato tutto il piano di riequilibrio finanziario, perchè ha ottenuto un fondo di rotazione regionale di 2 milioni di euro, la Legge Regionale 15/2016, pressoché un mutuo, un fondo di rotazione, alias mutuo ed € 4.550.000 a fondo perduto dal Governo Nazionale. Da allora ad oggi noi non abbiamo più nessuna notizia, allora io mi chiedo: voi il mutuo l'avete chiesto di € 974.000?

Dott.ssa Francesca CAPRIULO

Dobbiamo fare la ratifica, perchè tra i documenti da inviare c'è la ratifica della variazione di bilancio, perchè è andata in Giunta.

SINDACO

Noi di questa cosa ne abbiamo già discusso durante la scorsa legislatura. Il punto è questo: il mutuo non può essere richiesto ad oggi, perchè fra le carte, fra gli atti che vengono richiesti dalla Cassa di Risparmio e Prestiti per poter fare l'istruttoria, c'è: inserimento del piano triennale delle opere pubbliche; ratifica variazione di bilancio, se la variazione è stata fatta in Giunta deve essere ratificata in Giunta deve essere



ratificata in Consiglio. Quindi, ipotizziamo che questo Comune non sia in predissesto e che questo Comune navighi nell'oro, come tutti auspichiamo, oggi ancora non potremmo richiedere il mutuo fino a che non votiamo questo provvedimento. Noi manderemo tutte le carte, perchè quando noi abbiamo discusso di questa cosa il 243 del TUEL prevede una distinzione come tu ben sai. In caso si accesso al fondo di rotazione, per fondo di rotazione gli uscenti sanno di cosa sto parlando i nuovi no.

C'è un fondo di rotazione che è previsto per tutti i Comuni d'Italia che intendono attivare la procedura di predissesto, indipendentemente da quello che abbiamo ottenuto noi dalla Regione ad hoc, e da quello che abbiamo ottenuto dal Governo a fondo perduto ad hoc, indipendentemente da questi due strumenti che sono stati creati per Castellaneta e poi se ne sono aggiunti altri in tutta Italia. Al di là di questi due strumenti ce n'è uno che è previsto dal 2013, credo, da quando è stato modificato il 2012/2013, credo Monti/Letta, fecero questa modifica del Testo Unico, prevedendo questa via di mezzo fra dissesto e situazione normale dei conti. Quindi il predissesto è una via di mezzo fra il dissesto e fra un Comune che invece va nella regolarità di quella che deve essere la fisiologia dei conti.

Rispetto a questo c'è una netta distinzione, fra chi attinge al fondo di rotazione, quindi il Comune che attiva il predissesto va al Ministero dell'Interno e può chiedere ad € 300 ad abitanti. Dice: *«io per sanare i conti di questo Comune ho bisogno di 3 milioni, 4 milioni»*, fino al limite di € 300 ad abitante e posso andarli a prendere dal Ministero dell'Interno. Il Ministero dell'Interno fa l'istruttoria, te li dà e vanno restituiti nel giro di 10 anni. Questo è il fondo di rotazione previsto da tutti i Comuni d'Italia, indipendentemente da quello che è successo poi a Castellaneta, previsto nel caso di predissesto e quindi la Legge continua a dire: i Comuni che avviano la procedura di predissesto e attingono a questo fondo di rotazione matematicamente hanno una serie di vincoli che sono quelli propri del dissesto, sul personale, sui servizi, sui mutui si blocca il mondo, come se fosse in dissesto. È prevista, quindi, una disciplina meno penetrante nel caso in cui sia il Comune in dissesto ma non ha tinto a quel fondo di rotazione ex 243 del TUEL.

Noi non abbiamo attinto a quel fondo di rotazione perchè grazie a Dio sono arrivati i soldi da altre parti, a condizione nettamente più favorevoli. Quando si faceva riferimento, e chiudo rapidissimamente, ai 2 milioni della Regione, i 2 milioni della Regione noi li dobbiamo restituire in 10 anni ma a tasso praticamente zero, proprio gli interessi di tesoreria. Quindi, se invece avessimo attinto a quel fondo avremmo dovuto pagare (..), forse è maggiore. Il tema qual è? Noi, ed è la nostra posizione rispetto alla Cassa Depositi e Prestiti.

PRESIDENTE

Se puoi parlare al microfono e chiedi la parola la prossima volta.

Consigliere Vito PERRONE

Il collega De Bellis poneva da settembre una scaletta e una situazione che il Consiglio Comunale aveva inviato. In conclusione, se l'Ente, il Comune di Castellaneta ha avuto dal MEF, dal Ministero dell'Economia e Finanza € 4.600.000, significa che tutto quello che ha fatto, lo ha fatto nei termini e nei modi previsti dalla Legge, altrimenti il Ministero non ti dà nulla. Cioè, le procedure sono state fatte bene.

Abbiamo avuto il contributo a fondo perduto di € 4.600.000, questa è la risposta agli atti prodotti. Non è che il Ministero ti dà i soldi se tu non hai prodotto.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Io non penso che sia così.



SINDACO

L'osservazione non è peregrina. Lui dice: «oggi siamo in predissesto», noi dobbiamo fare quello che stai dicendo tu. Io ho parlato con la (...), ho detto: fermiamoci, se io fossi in predissesto e avessi attinto al fondo di rotazione, ovvero, senza attingere al fondo di rotazione ex 243, mi fossi o ci fossimo incasinati nei pagamenti, non stessimo rispettando il piano, non andavo neanche a chiedere, a farmi ridere dietro e non me li davano neanche. Oggi sì, siamo in predissesto, non abbiamo attinto al fondo di rotazione e stiamo rispettando la tempistica del piano. Siamo semplicemente in attesa che la Corte dei Conti ci dica: «procedi». Ora, siccome l'istruttoria è in una fase avanzatissima, è in fase avanzatissima al Ministero. C'hanno semplicemente detto: finite di pagare, venite e chiudiamo.

Io devo spiegare, nell'attesa che venga a chiudere, gentilmente consentitemi di fare quest'altro mutuo ma non perchè impazzisca dalla voglia di fare mutui ma mi sembra (...) un paese dove è stato fatto il 90% delle strade urbane e rimane fuori un 10%. Strade rurali, sai perchè abbiamo chiesto il mutuo per le strade rurali? Nel merito immagino che tu sei d'accordo. Quello che era il percorso alternativo della SP13, completamente distrutto, dobbiamo ripristinarlo quel percorso ma non più come percorso alternativo della SP13 ma come strada che serve importanti aziende agricole, numerose aziende agricole del territorio. Quindi io con la Cassa Depositi e Prestiti, interloquendo in questi termini e loro mi hanno detto: fatti la ratifica, non c'è dubbio che ci vuole, comunque dovremmo portare tutti gli atti a posto. Dopodiché, su questa situazione di predissesto, come dissi quando parlavamo della tensostruttura, la situazione era nettamente differente, stavamo in alto mare, oggi dobbiamo, con la Cassa Depositi e Prestiti, proseguire in questo percorso di dialogo, fermo restando che dovesse dirci di no la Cassa Depositi e Prestiti non muore il mondo. Il predissesto lo chiudiamo fra 2, 3 mesi, non è partito l'appalto. Noi abbiamo il progetto pronto, abbiamo la richiesta di mutuo, non ce lo danno fra un mese, ce lo daranno fra 4 mesi, comunque l'opera la dobbiamo fare, comunque va ratificata in Consiglio quello che la Giunta ha deliberato, noi comunque dobbiamo portarci avanti con il lavoro. Il dubbio ci sta ed è fondato, in quanto a disposizioni normative. Merita approfondimento, non mi nascondo dietro un dito, ne avevamo parlato un anno fa, sulla tensostruttura. Ne abbiamo parlato e io questa cosa la devo portare avanti.

PRESIDENTE

Prego Perrone.

Consigliere Vito PERRONE

Grazie Presidente. I contenuti salienti, come ha già detto il Sindaco, sono l'indennità di esproprio, quindi ritengo che siamo tutti favorevoli, penso anche i colleghi della minoranza, perchè si parla di turismo, si tratta di migliorare un percorso, un tracciato ferroviario che va a completare quello già iniziato nel tratto di Palagianello.

Sindaco, di quanti chilometri sarebbe poi il tracciato e il contributo? Il tracciato va a finire nei pressi di Mottola?

SINDACO

Finisce dopo la galleria, verso Zirifico, quindi arriva quasi a San Basilio, Mottola/Castellana Grotte, prima di san Basilio. Lì il confine, se voi vedete la linea blu, passa da dietro la stazione di servizio, Q8, arriva fino al cavalcavia dell'autostrada ed è frastagliato, a ridosso della zona industriale di Mottola. Il percorso nostro è di 10Km (...).



Consigliere Vito PERRONE

Mottola sta facendo la stessa procedura (...).

SINDACO

Ne parliamo anche nella modifica al piano triennale delle opere pubbliche. Che cosa succede? Il progetto che avevamo predisposto noi e noi siamo gli unici fra i tre Comuni ad avere un progetto definitivo. Questo progetto parte come opera Palagianello/Castellaneta/Mottola, 2008, Gioia del Colle non esisteva.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Quella tratta è interessata una finanziaria del 2008, è Palagianello/Gioia del Colle, 36 Km. Quell'accordo che dici tu riguarda la Provincia di Taranto, quindi i tre Comuni. Siccome era della Provincia, Gioia non ne poteva far parte.

SINDACO

Nel 2009 divento Consigliere Provinciale (l'ho già raccontato in una riunione degli uffici regionali), c'erano € 800.000 in Provincia. Mi chiama l'allora Assessore Conserva, Assessore all'ambiente, siccome il nostro percorso ferroviario ricade nel cuore della gravina, era già partito tutto il discorso del parco, valorizzazione delle gravine e quant'altro, ci sono € 800.000 disponibili.

In Giunta, io non ero in Giunta, 2007/2012, D'Alessandro in Giunta avevano già sottoscritto un protocollo d'intesa Palagianello/Castellaneta/Mottola. Che cosa succede? Mi chiama Conserva e dice: *«purtroppo Castellaneta questi soldi non li può avere»*, ecco perchè io ho sempre sentito parlare di questi tre Comuni. Se tu ti trovi in mezzo, mi disse, o partiamo dalla testa o partiamo dalla curva, non possiamo partire da te. Dissi io: per vari motivi partiamo dal Palagianello ed è stato fatto il primo tratto, € 800.000 e qualcosa a Palagianello. Dopodiché non sono arrivate ulteriori risorse alle Province per finanziare queste opere e noi abbiamo incominciato a mettere carne a cuocere chiamandoci dentro, io il primo incontro l'ho fatto con Sergio (...), chiamando dentro anche Gioia, perchè l'Assessore Giannini, quando andammo, nella 4, 5 volte che siamo andati da Giannini, c'ha suggerito di estendere a più Comuni ma ormai qualsiasi finanziamento va condiviso tra più Comuni ma a singola piazza, nel paese non ce la finanzia più nessuno. Estendere a più Comuni questa progettualità e anche a più Province. Lì la sottoscrizione di un nuovo protocollo d'intesa, con Castellaneta capofila, con Castellaneta, Mottola, Gioia. Ora, Castellaneta i suoi 10 Km che finiscono a ridosso di San Basilio, per sistemare i suoi 10 Km Castellaneta ha predisposto un progetto definitivo di 4 milioni e mezzo, che abbiamo previsto anche di arredare le zone limitrofe alla pista ciclabile, come è giusto che sia. La pista ciclabile, il bando che è uscito al quale noi oggi stiamo partecipando, prevede, invece, la possibilità di finanziare opere per un massimo di 1 milione e mezzo di euro. Quindi noi cosa abbiamo fatto in Giunta, il 7 giugno, poco prima delle votazioni? Abbiamo approvato un nuovo progetto stralcio di quello principale. Cioè, noi abbiamo un progetto di 4 milioni e mezzo, siccome il bando ci finanzia massimo 1 milione e mezzo, noi di tutto quell'ambaradan abbiamo previsto di realizzare solo la pista ciclabile, limitandola proprio al sedime, praticamente dove stanno i binari, abbiamo limitato a quello l'intervento, asciugando il progetto e portandolo ad 1 milione e mezzo di euro. Ecco perchè noi oggi abbiamo depositato un progetto di 1 milione e mezzo di euro, che è il massimo finanziabile. Ci fossero stati 100 milioni e quindi la possibilità di finanziarne 4, 5 milioni, noi abbiamo presentato un progetto di 4 milioni e mezzo. Questo è quello che è successo.



Consigliere Agostino DE BELLIS

Fino ad oggi è stato realizzato 4 Km e 8, che sono: 4 km e mezzo Palagianello, 100 metri Mottola, 200 metri Castellaneta. Praticamente per avere il contributo Castellaneta e Mottola hanno accettato che Palagianello fosse capofila, però doveva rientrare anche Castellaneta e Mottola in qualche modo. Quindi, il tratto finale, dopo la piazza di Palagianello, gli ultimi 100 metri ricadono nel territorio di Mottola, così come gli ultimi 200 metri, 150, quelli che sono, del tratto verso Castellaneta, ricadono sul territorio di Castellaneta. Cioè, la gravina tra Palagiano e Mottola fa come limite di confine di Provincia, la parte di qua è Castellaneta, la parte di là è Palagianello.

È come se fossero interessati tutte e tre i Comuni ma di fatto sia Mottola che Castellaneta hanno una parte molto residuale della pista.

SINDACO

Abbiamo dichiarato, visto che l'abbiamo depositato, che è in corso la prosecuzione dell'opera di Palagianello. Cioè noi dobbiamo farla risultare come "opere incompiute", cioè, nel senso che è il completamento di un'opera già avviata e ci dà tre punti, perchè è tutta una griglia che ci siamo studiati.

Consigliere Vito PERRONE

Dopo tutti questi chiarimenti importanti che dimostrano che l'opera è fondamentale, Agostino, ad onore del vero, l'ha seguita dal 2012 ed è sicuramente un supporto per il circuito sportivo, il circuito turistico ed è un punto di forza per Castellaneta.

Volevo anche chiedere al Sindaco, oltre a quella strada che costeggia la proprietà di (...) Iacobellis nelle ferre, che va a supporto del settore agricolo ed è importante, ci sono altri interventi in campagna, nella zona agricola, è l'unica strada, parliamo del terzo del finanziamento. Nella delibera di Giunta (...).

PRESIDENTE

Cioè, stai parlando delle strade rurali?

Consigliere Vito PERRONE

Hanno approvato il progetto, forse, delle piste ciclabili. Stavo dicendo, oltre a quella strada, alle spalle di Ninnì, che costeggia le ferre, il che vedrà sicuramente favorevoli tutti i Consiglieri di questa assise, perchè riguarda tutta la città e in particolare il settore agricolo, ci sono altre strade in campagna. Ci sono ulteriori interventi.

SINDACO

Absolutamente sì, ma ti dico di più, noi proviamo anche a prevederne altri, è un discorso un po' più ampio che faremo in un altro Consiglio Comunale ad hoc. Se riuscissimo a far partire il piano regolatore, urbanizzazioni varie, con i costi di costruzione, le urbanizzazioni più o meno dovremmo reimpiegarle lì dove viene realizzata l'opera ma sui costi di costruzione, su altre somme che il Comune introita possiamo anche decidere di destinarle alle strade rurali. Cioè noi dobbiamo, con questa ulteriore notifica, stiamo, credo, per completare tutte le strade di Castellaneta centro abitato, lanciamo la sfida anche ad un finanziamento regionale o soldi nostri, anche magari introitati da oneri di urbanizzazione, cerchiamo anche di proseguire su questo percorso, credo virtuoso, di sistemazione delle strade rurali, perchè poi diciamo che dobbiamo aiutare l'agricoltura ma le competenze del Comune in campo agricolo non è che siano tantissime. Ci siamo documentati tutta una campagna elettorale, il marketing, la promozione del



territorio, facciamo cento mila cose ma credo che il primo passo sia dare alle aziende agricole una strada decente per poter spostare i prodotti. Ci sono alcune strade, altre ne faremo.

Consigliere Vito PERRONE

Poi per finire Castellana Marina, che è considerata con 5 interventi se non sbaglio, 4 strade. È un modo per iniziare a dare risposte a Castellana Marina che sicuramente contribuisce in maniera determinante alla formazione del nostro bilancio. Per questi motivi ritengo che il documento di oggi, la ratifica di bilancio che deve essere fatta entro 60 giorni, merita un parere positivo da questa assise e visto anche il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ritengo che si possa approvare.

Volevo chiedere: ci sta anche un posta di debiti fuori bilancio, giusto per cambiare, dottoressa, che aveva già (...).

Dott.ssa Francesca CAPRIULO

È solo una variazione di cassa, non è una variazione sulla competenza.

Consigliere Vito PERRONE

Va bene così. Ho finito. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Dichiarazioni di voto.

Consigliere Agostino DE BELLIS

Molti aspetti condivido questa variazione, però resta il fatto, quantomeno il dubbio che se un Ente è in predisposto, se ha fatto richiesta del fondo di rotazione, su questo l'abbiamo accertato, non può accedere al mutuo ma non può accedere al mutuo anche se non è stato approvato il piano di riequilibrio, perché oggi la Corte dei Conti o il Ministero dell'Interno potrebbe dire: «caro Comune di Castellana mi devi sistemare queste 2, 3 cose, altrimenti il tuo piano non è accoglibile». Quindi non basta solo la variazione di bilancio ma per poter accedere al mutuo alla Cassa Depositi e Prestiti manca anche quest'altra voce. Per questo motivo, dott.ssa Capriulo dovrebbe darmi conforto per questo, non posso votare favorevolmente. Perché ritengo che il mutuo non l'abbiamo richiesto non soltanto (...).

Questa è un'altra situazione. Sull'idea di alcune cose sono molto d'accordo. C'è un altro aspetto, io non volevo metterlo però è giusto che tutti quanti sappiamo questa cosa: il Comune di Castellana, negli archi degli anni e non solo negli ultimi 5 anni, ha contratto diversi mutui. Noi siamo a quota 19 milioni di mutui contratti. Il che significa che ogni anno il Comune di Castellana prende 2 milioni e mezzo del suo bilancio, circa il 12, 13%, più o meno, e li mette per coprire la rata del mutuo più gli interessi. Quindi noi che stiamo facendo? Non stiamo facendo altro che andare ad accumulare mutui su mutui, un conto è che ne andiamo a prendere soldi, intercettare fondi e bandi e io sono d'accordissimo con il Sindaco ma visto che mi ha chiamato in causa per quanto riguarda i mutui, è giusto che noi sappiamo che stiamo riempiendo di debiti. Perché il mutuo che cos'è tutto sommato? Un debito. Stiamo riempiendo di debiti le nostre future generazioni. Essere a quota 19 milioni per un Comune che ha un bilancio di 20 milioni, un bilancio intero è il mutuo. Quindi noi ogni anno prendiamo questa quota e la mettiamo da parte.

Io penso che dovremmo limitare i mutui, se non proprio come ha fatto Ginosa, ridiscuterli ed eliminarli addirittura, però se continuiamo ad accumulare mutui, debiti, dove andremo a finire? Questa è la mia teoria. Chiaramente può essere condivisibile o meno, però è giusto che si sappia che la quota di



Castellana adesso, complessivamente negli anni e non mi riferisco solo all'ultimo quinquennio, dove sono stati contratti comunque 5 milioni e mezzo di mutuo, è arrivata a 19 milioni. Se ne prendiamo un altro siamo a 20 e chiaramente nel caso salirebbe ancora di più la quota che dovremmo accantonare annualmente per coprire la rata e gli interessi.

SINDACO

Volevo solo spiegare una questione su questo mutuo. È ovvio che siamo tutti d'accordo che meno ci indebitiamo e meno è, su quello non ci piove. Sulla genesi dei 19 milioni di mutuo che graverebbero su questo Comune, anche i 5 milioni degli ultimi 5 anni vanno un attimino approfonditi, però al netto di questo, se ci limitiamo a questi € 900.000, io li spenderei tre volte e farei altrettanti debiti, perchè? Noi per tutte le buche che stanno su queste ultime strade comunali, danni che stanno ricevendo le macchine sulle strade rurali, quei soldi comunque li becchiamo di risarcimento danni.

Attenzione, non è un'opera, dice: *«non la faccio, non m'indebito, non cambia nulla»*, e lì dico: fermiamoci, valutiamò, indebitarsi sì, indebitarsi no. a Castellana Marina non possono più camminare lì e se camminano spaccano le coppe dell'olio, che ci sono rialzi tanto. Ora non voglio fare il comizio perchè grazie a Dio sono finite queste votazioni, però una macchina al giorno ti deve chiedere fra Castellana Marina e quelle due, tre strade che stiamo sistemando perchè lì le macchine passano, una macchina al giorno ti deve chiedere un risarcimento danno (...). Su questo abbiamo fatto una riflessione perchè queste sì ed altre no, perchè sono quelle, vi ricordate come stava tutto il paese prima? Bene, abbiamo sistemato il 90% del paese senza ulteriori debiti, senza fare ulteriori mutui, certo ci è andava benissimo. Abbiamo preso i soldi di Putignano, li abbiamo investiti là, è stata un'ottima mossa. Ve lo dico perchè ormai siamo fuori dalla competizione elettorale.

Che facciamo, lasciamo alcune strade senza sistemazione? Non sarebbe giusto per un fatto di equità ma anche contabilmente non credo che ne ricaveremmo un beneficio nella misura in cui ci arriverebbe almeno una richiesta di risarcimento danno al giorno fra Castellana, Castellana Marina e zone rurali, che sono nettamente distrutte, devastate, visto che dobbiamo incidere sul contenzioso.

Consigliere Walter ROCHIRA

Per dire una cosa, per fare una constatazione, cioè, noi non sottolineiamo la capacità dell'Ente di avere dei finanziamenti, anche di contrarre un mutuo, perchè poi tra l'altro il mutuo viene concesso sulla base di un progetto definitivo che deve essere predisposto e che deve essere approvato. Quindi in questo caso, così come è anche successo per il campo sportivo ma come potrebbe succedere per altre opere pubbliche, come è anche successo per le strade, sono stati presentati i progetti per svariati milioni di euro. Il finanziamento che abbiamo avuto è pari a 6 milioni di euro, dott.ssa Capriulo, ma in questo caso dovremmo anche, per le strade rurali noi abbiamo avuto dei finanziamenti. I finanziamenti sono concessi sulla base di progetti definitivi che sono studiati e stilati dall'ufficio tecnico. Quindi diamo anche il merito che qualche progetto lo sappiamo fare, per poi avere il contributo, il finanziamento.

L'indebitamento, devi anche sottolineare la capacità che ha questo Ente di intercettare fondi.

Consigliere Agostino DE BELLIS

..non va bene ai mutui.

Consigliere Walter ROCHIRA

Scusa non ti avevo seguito. Ti chiedo scusa. Ovviamente, alla luce di quello che ha detto anche il



Consigliere Perrone, il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE

Prego Consigliere D'Ambrosio.

Consigliere Antonio D'AMBROSIO

Giusto per ribadire che noi non voteremo anche su questo punto, sempre per lo stesso discorso che abbiamo fatto prima. Sono conti che purtroppo non conosciamo bene, anche per il tempo che abbiamo avuto per studiarli e comunque non c'appartengono, sono conti della vecchia legislatura e non voteremo. Saremo qui ovviamente alla finestra, sono curioso di vedere il progetto sulla pista ciclabile. Spero che sia un bel progetto. Lo analizzeremo attentamente sicuramente. Noi non voteremo.

PRESIDENTE

Il Sindaco per concludere.

SINDACO

L'invito del Consigliere D'Ambrosio mi fa molto ma molto piacere, perchè ogni volta che ci siamo confrontati sul progetto, non con te sei da poco in quest'aula ma anche con altri dell'opposizione, credo che qualcosa di buono ne è uscito, perchè più occhi non guastano mai.

Quindi, il progetto della pista ciclabile che oggi abbiamo candidato con il livello di progettazione definitiva e che quindi poi vedrà un ulteriore passaggio, augurandoci che ce lo finanza, sperando e augurandoci che ce lo finanziano, se ci sono indicazioni da dare nel passaggio fra definitivo ed esecutivo, possiamo sempre sistemarlo, salvo che non ci siano sconvolgimenti che stravolgono interamente il progetto. Però tutti gli aggiustamenti che sono possibili fare, noi siamo disponibilissimi a farlo. Dopodiché credo che sia assolutamente positivo che si vada avanti con le opere. Grazie.

PRESIDENTE

Poniamo in votazione il quarto punto: *"Ratifica Giunta Comunale n. 78 del 31 maggio 2017 avente ad oggetto: "Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017/2019 e PEG 2017"*. Favorevoli al punto?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, il punto nr 4 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

13 favorevoli, 1 contrario, nessun astenuto. Sono usciti: Rochira Raffaele; Di Pippa e D'Ambrosio. Votiamo per l'immediata eseguibilità, favorevoli?

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per alzata di mano, l'immediata eseguibilità del punto nr 4 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

13 favorevoli, 1 contrario. Il punto è accolto. Possono rientrare. Passiamo alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

f.to CASSANO Annibale

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to ROSSI dott.ssa Margherita

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata presso questo Comune.



IL SEGRETARIO GENERALE

ROSSI dott.ssa Margherita

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 L. 18/8/2000 n. 267, è stata affissa in copia all'Albo Pretorio il giorno _____ e vi resterà per 15 giorni consecutivi fino al _____.

(Prot. n. _____ del _____).

Addì _____

IL MESSO COM.LE

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to ROSSI dott.ssa Margherita

ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'

- ☒ - RESA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to ROSSI dott.ssa Margherita

- ☐ - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
- ☐ - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico
- ☐ - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

IL SEGRETARIO GENERALE

ROSSI dott.ssa Margherita